



COMUNE DI CINTE TESINO

PROVINCIA DI TRENTO

Cinte Tesino, 27 febbraio 2024

Spettabile Coltivatore Diretto

1) OGGETTO: concessione in uso del complesso zootecnico denominato malga “Malga e Pascoli Arpaco, Pascoli Vellarica di Sopra, Pascoli Dotessa” in C.C. di Cinte Tesino II^ zona.

In esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 19 dd. 27 febbraio 2024, con la presente si invita codesto spettabile coltivatore diretto a formulare la propria migliore offerta per l'affidamento della concessione in oggetto.

Per la scelta del contraente si applica l'allegato alla delibera di Giunta Provinciale nr.731 di data 06 maggio 2015: “Linee guida per l'affidamento delle superfici a pascolo e delle relative infrastrutture e per la redazione dello schema contrattuale”.

Nel caso di specie si adotta la procedura negoziata tra i coltivatori diretti o lavoratori manuali della terra che hanno manifestato l'interesse a partecipare alla procedura a seguito di pubblicazione di apposito avviso prot. n. 338 del 26 gennaio 2024.

L'aggiudicazione avverrà in base all'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.17 comma 1 della L.P. n. 02/2016.

Le modalità e formalità da osservare per la presentazione dell'offerta sono le seguenti:

1. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone annuale di concessione a base d'asta è stato determinato **nell'importo minimo di Euro 13.050,00**

Sono ammesse esclusivamente offerte pari o in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

Il canone dovrà essere corrisposto al Comune di Cinte Tesino ogni anno dal concessionario in un'unica soluzione entro e non oltre il 30 settembre.

Il canone annuo è escluso dal campo di applicazione dell'I.V.A. per carenza del presupposto soggettivo.

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è stabilita in anni 5 (cinque) con decorrenza dall'annata agraria 2024 e con una durata della monticazione individuata nei termini previsti dall'articolo 3 del disciplinare tecnico economico allegato.

Alla scadenza l'intera unità immobiliare dovrà essere riconsegnata nella piena disponibilità dell'Amministrazione; non saranno riconosciuti indennizzi, rimborsi o compenso per avviamento e/o migliorie apportate alle strutture.

Il contratto verrà stipulato nella forma di scrittura privata autenticata, con l'assistenza delle organizzazioni professionali agricole provinciali di categoria.

3. MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Il coltivatore diretto in indirizzo, se interessato alla gara, dovrà far pervenire, secondo le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando specificatamente a:

Comune di Cinte Tesino – Via don Dalmonego, 57 - 38050 CINTE TESINO (TN)
ENTRO LE ORE 12.00 DEL GIORNO 18 MARZO 2024

un plico chiuso e sigillato (con ceralacca o altro strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto) sui lembi di chiusura contenente l'offerta redatta secondo le indicazioni del presente invito. In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate il Presidente di gara ammetterà l'operatore economico qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

Sull'esterno del plico deve essere riportata la seguente dicitura:

**“Offerta per la concessione in uso del compendio
“Malga e Pascoli Arpaco, Pascoli Vallarica di Sopra, Pascoli Dotessa”
in C.C. di Cinte Tesino II^ zona**

Si precisa che costituisce MOTIVO DI ESCLUSIONE dalla gara la mancata indicazione sull'esterno del plico del riferimento alla gara in oggetto ovvero l'apposizione di una indicazione totalmente errata o generica tale da rendere impossibile l'individuazione del plico come contenente l'offerta per la gara in oggetto.

Detto plico dovrà essere spedito in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico inoltrato da corriere specializzati;
- mediante consegna diretta all'Ufficio Protocollo del Comune di Cinte Tesino all'indirizzo di cui sopra, il quale ne rilascia apposita ricevuta;

Si avverte che il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: **non saranno ammesse alla gara le offerte che perverranno all'Ufficio protocollo dell'Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato**, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi; **in particolare non fa fede la data del timbro postale e non sarà tenuta in alcun conto la dimostrazione di avvenuta spedizione entro il termine.**

4. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Tutta la documentazione descritta ai successivi punti del presente paragrafo deve essere redatta in lingua italiana (o corredata da traduzione giurata) e sottoscritta, **pena l'esclusione**, da persona abilitata ad impegnare validamente il concorrente, in qualità di legale rappresentante o procuratore del concorrente medesimo.

Nel plico esterno di cui al paragrafo 3 dovrà essere inserita la sotto indicata documentazione.

Il plico esterno sigillato dovrà contenere rispettivamente:

- **LA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** elencata al successivo punto 1).
- **L'OFFERTA TECNICA**, costituita da una relazione sintetica accompagnata dal curriculum della persona fisica preposta alla gestione della malga, ripartita negli elementi di valutazione elencati al successivo punto 2), **inserita a sua volta in un plico chiuso sigillato, in modo da garantirne l'integrità**.
- **L'OFFERTA ECONOMICA**, elencata al successivo punto 3), **inserita a sua volta in un plico chiuso sigillato, in modo da garantirne l'integrità**.

- 1) **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**: Nel plico dovrà essere contenuta una dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (**il cui fac - simile è allegato alla presente lettera**) che attesti:
1. di essere il legale rappresentante o suo procuratore dell'impresa;
 2. che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento per il settore d'attività oggetto del contratto.
 3. di poter essere considerato "Agricoltore in attività" o "Società fra imprenditori agricoli e/o allevatori", come definiti dall'art. 9 del Reg. CE n. 1307/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune
 4. l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrarre con le pubbliche amministrazioni;
 5. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023;
 6. l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa, di cui all'art. 85, comma 2 del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.;
 7. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllato), con altri soggetti concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
 8. di non avere commesso nell'esercizio della propria attività errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Amministrazione;
 9. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
 10. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
 11. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai fini della partecipazione a gare pubbliche;
 12. di aver preso visione degli atti di gara e di accettare, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute;
 13. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali;

14. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo ottemperato alle disposizioni della L. 23.03.1999, n. 68, ovvero non essendo soggetto alla loro applicazione;
15. di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione dell'attività;
16. di possedere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'attività di gestione del servizio in parola;
17. di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, costituendo a tal fine specifico deposito spese contrattuali.

In allegato è posto il fac-simile delle dichiarazioni di cui ai punti precedenti che gli offerenti sono invitati ad utilizzare per la partecipazione alla gara.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101 del D.lgs. n. 36/2023 nei casi di mancata, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale dell'istanza di partecipazione l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che sia richiesto a mezzo PEC ovvero posta o telefax all'operatore economico nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta PENA L'ESCLUSIONE dalla gara la presentazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta alcuna sanzione.

2) **OFFERTA TECNICA** (massimo 70 punti su 100):

Nell'apposita busta denominata **"BUSTA B – OFFERTA TECNICA"** dovrà essere inserita l'offerta tecnica redatta e il curriculum della persona fisica preposta alla gestione della malga. In allegato al presente invito è posto un fac-simile di modello per la presentazione dell'offerta tecnica che gli offerenti sono invitati ad utilizzare per la partecipazione alla gara. Il concorrente si impegna a porre in essere per tutto il periodo di validità della concessione quanto dichiarato in sede di offerta tecnica. L'offerta tecnica prodotta dal Concorrente aggiudicatario della gara sarà posta come allegato parte integrante dell'atto di concessione che sarà stipulato. La non ottemperanza a quanto proposto nell'offerta tecnica può quindi essere motivo di risoluzione anticipata dell'atto di concessione o di applicazione di penali.

In sede di valutazione dell'offerta, ad ogni singolo indicatore sarà attribuito un punteggio secondo lo schema di seguito riportato.

L'offerta tecnica, costituita da una relazione sintetica accompagnata dal curriculum della persona fisica preposta alla gestione della malga, è ripartita nei seguenti elementi di valutazione:

Descrizione requisito	Punteggio massimo attribuibile	Criteri di assegnazione del punteggio
Ubicazione della sede legale dell'impresa agricola	5 punti	Altopiano Tesino
	3 punti	Valsugana
	2 punti	Provincia di Trento esclusa Valsugana
	0 punti	Fuori provincia

Esperienza specifica nella gestione delle malghe	5 punti	Sulla base del numero di stagioni d'alpeggio in cui l'offerente risulta concessionario: -sarà assegnato il punteggio pieno a fronte di cinque stagioni o superiore; - in proporzione diretta per un numero di stagioni inferiore a cinque.
Origine ed entità zootecnica in disponibilità: percentuale di UBA provenienti da allevamenti con sede nel territorio della Comunità Valsugana e Tesino da attestare con appropriata documentazione a riprova delle dichiarazioni rese dall'offerente, senza la quale saranno assegnati 0 punti	15 punti	≥80 %
	10 punti	≥70 %
	5 punti	≥60 %
	0 punti	<60 %
Qualifica di giovane agricoltore ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera n) del Reg. UE 1305/2013 del legale rappresentante dell'azienda partecipante al bando. Una persona di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda.	7 punti	si
	0 punti	no
Valorizzazione della produzione lattiero casearia in malga. Relazione che evidenzia iniziative e progettualità finalizzate alla promozione dei prodotti.	10 punti	Saranno assegnati 10 punti per l'impegno alla produzione e vendita in loco di formaggi e latticini della malga.
Iscrizione nella I o II sezione dell'Archivio Provinciale delle imprese Agricole (A.P.I.A.)	10 punti	I sezione
	5 punti	II sezione
	0 punti	Non iscrizione
Avere in proprietà almeno il 20% delle UBA complessivamente monticabili in relazione alla malga. Requisito da attestare con copia del Registro di stalla, riferito alla consistenza media dell'anno precedente la presentazione dell'offerta.	10 punti	si
	0 punti	no
Interventi straordinari ulteriori rispetto alle manutenzioni ordinarie previste dal disciplinare proposti per migliorare l'utilizzo dei beni silvo-pastorali e non già cantierabili dal Comune. Sono oggetto di valutazione le proposte in forma di relazione riportante l'entità e la tipologia degli interventi che il concorrente propone di eseguire nel corso della conduzione della malga che non risultino incluse nelle operazioni di normale gestione dell'alpeggio.	Max 5 punti	Valutazione commissione tecnica: grado di adeguatezza e specificità elevato: punti 5 grado di adeguatezza e specificità buono: punti 3 grado di adeguatezza e specificità non adeguato: punti 0
Tinteggiatura interna della casara	1 punto	Sarà assegnato il punteggio pieno a fronte dell'impegno alla tinteggiatura interna della casara. Il custode forestale controllerà quanto dichiarato.

Cura, pulizia e ordine della zona immediatamente circostante la malga e la stalla con abbellimento tramite, anche, l'esposizione di fiori.	1 punto	Sarà assegnato il punteggio pieno a fronte dell'impegno ad eseguire la cura, pulizia e ordine della zona immediatamente circostante la malga e la stalla con abbellimento tramite, anche, l'esposizione di fiori. Il custode forestale controllerà quanto dichiarato.
Miglioramento del pascolo mediante lotta alle infestanti nitrofile e mantenimento degli spazi aperti, sulla base degli interventi che saranno indicati dal Comune	1 punto	Sarà assegnato il punteggio pieno a fronte dell'impegno ad eseguire il miglioramento del pascolo mediante lotta alle infestanti nitrofile e mantenimento degli spazi aperti, sulla base degli interventi che saranno indicati dal Comune

Si precisa che il concorrente aggiudicatario è obbligato a garantire, per tutta la durata del contratto, quanto dichiarato in sede di gara al fine dell'ottenimento del punteggio corrispondente. Qualora l'amministrazione riscontri il mancato rispetto di uno dei requisiti dichiarati nell'offerta tecnica, fatta salva adeguata dimostrazione di impossibilità, e a seguito di due richiami ad adempiere, provvederà alla risoluzione del contratto in danno del contraente.

Si avverte che:

- è facoltà della stazione appaltante non procedere all'aggiudicazione, qualora nessuna delle offerte pervenute sia ritenuta congrua o conveniente per l'Amministrazione stessa;
- la commissione giudicatrice avrà la facoltà di richiedere chiarimenti in forma scritta ai concorrenti in sede di valutazione delle offerte, per eventuali ragguagli o precisazioni a maggior chiarimento delle offerte presentate.
- non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione appaltante dopo la scadenza del termine sopraindicato;
- non si fa luogo a gara di miglitoria, né è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.
- La presentazione dell'offerta equivale a proposta irrevocabile da parte dell'offerente fino alla conclusione della procedura di gara, mentre non vincola l'Amministrazione.
- La partecipazione alla gara implica la piena accettazione di tutte le clausole previste dal presente invito.
- L'offerta non sarà presa in considerazione se condizionata.

3) **OFFERTA ECONOMICA** (massimo 30 punti su 100): Nell'apposita busta denominata **"BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA"** dovrà essere inserita l'offerta economica redatta secondo il fac-simile allegato.

La formulazione dell'offerta economica avviene mediante l'indicazione del canone annuale offerto, indicato in cifre ed in lettere; in caso di discordanza tra il canone indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà presa in considerazione il canone scritto in lettere. Per quanto riguarda il punteggio relativo all'offerta economica:

- il punteggio di trenta punti sarà assegnato al Concorrente che avrà formulato il canone annuale maggiore;
- il punteggio per le altre offerte si otterrà applicando la seguente formula:
- $\text{punteggio offerta da valutare} = 30 \times \frac{\text{canone dell'offerta economica da valutare}}{\text{maggiore canone annuale offerto}}$

L'offerta dovrà essere debitamente firmata dal titolare (se ditta individuale) o dal legale rappresentante della ditta (se Società agricola associata, Cooperativa, ecc...), con deposito per queste ultime di copia dell'atto costitutivo e dell'elenco nominativo dei soci o degli associati (nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo).

Non saranno ammesse offerte in diminuzione rispetto al canone fissato a base d'asta.

5. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE

Le offerte verranno esaminate dalla Commissione di gara con la seguente procedura:

- a) si procederà in seduta pubblica **(19 marzo 2024 con inizio alle ore 10.00 presso la Sala consiliare posta al piano primo dell'edificio comunale ubicato in via don Dalmonego, 57 a Cinte Tesino)**-alla verifica di integrità dei plichi pervenuti e del rispetto del termine di scadenza assegnato; si procederà quindi alla verifica della sussistenza e regolarità della documentazione prodotta relativamente al punto 1) del precedente punto 4. e, in caso di esito negativo, sarà disposto il soccorso istruttorio secondo quanto previsto nei precedenti paragrafi, sospendendo a tal fine la seduta, o ad escludere il concorrente dalla gara;
- b) successivamente (lo stesso giorno oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica in caso di soccorso istruttorio), si procederà ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche dei Concorrenti in gara siglando la documentazione ivi contenuta e, dopo averne verificato la regolarità formale, sarà sospesa la seduta di gara in forma pubblica;
- c) la Commissione Giudicatrice procederà quindi in seduta riservata all'assegnazione dei punteggi riferiti agli aspetti qualitativi delle offerte, con le modalità e i criteri indicati nella presente lettera d'invito, documentando le operazioni in appositi verbali.

Previo avviso ai Concorrenti, tramite mail, la Commissione procederà in seduta pubblica:

- a dare lettura dei punteggi tecnici attribuiti da parte della Commissione Giudicatrice;
- all'apertura delle offerte economiche e alle verifiche della relativa regolarità;
- il Presidente di gara procederà a dare lettura delle offerte economiche, ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche secondo quanto previsto dal precedente paragrafo e a formare la graduatoria individuando il Concorrente con la migliore offerta, calcolata secondo quanto previsto dalla presente lettera d'invito;
- si procederà quindi alla formazione della graduatoria finale delle offerte rimaste in gara sommando i punteggi conseguiti dai rispettivi offerenti sulle parti tecniche ed economiche.

Qualora l'offerta economicamente più vantaggiosa sia stata presentata in identica misura da due o più concorrenti, si procederà, ai sensi dell'art. 10 del regolamento di attuazione della L.P. 23/90, nel corso della seduta pubblica di gara ad un confronto tra gli stessi e all'aggiudicazione al miglior offerente. Ove nessuno di coloro che hanno fatto le offerte uguali sia presente o, se presenti, gli stessi non vogliano migliorare l'offerta, si procederà ad estrazione a sorte del soggetto aggiudicatario.

Si farà luogo all'aggiudicazione provvisoria anche in presenza di una sola offerta che sia valida e non sia inferiore al prezzo posto a base di gara. L'aggiudicazione provvisoria non tiene luogo del contratto di concessione.

L'offerta vincola i concorrenti per almeno 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione della medesima, mentre non è vincolante per l'Amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione, in tal caso i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altro.

PRELAZIONE

Ai sensi dell'art. 4-bis della L. 3.5.1982, nl. 203, sarà eventualmente possibile esercitare il diritto di prelazione da parte del precedente concessionario.

Ad intervenuta aggiudicazione provvisoria, sarà cura dell'Amministrazione notificare con lettera raccomandata o mediante Posta Elettronica Certificata, se posseduta, agli aventi diritto di prelazione, la proposta di affitto del terreno sulla base della migliore offerta economica pervenuta dal soggetto risultato aggiudicatario in via provvisoria.

Il soggetto avente diritto potrà esercitare il diritto di prelazione entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a/r o della Posta Elettronica Certificata (PEC).

In pendenza del termine prescritto per la prelazione, il contratto a favore dell'aggiudicatario provvisorio sarà espressamente sottoposto a condizione sospensiva ed il Comune non provvederà alla consegna dello stesso.

Pertanto l'aggiudicazione provvisoria avverrà a favore di chi avrà fatto la migliore offerta in sede di asta, mentre l'aggiudicazione definitiva resterà subordinata al fatto che, gli aventi diritto in base alla normativa vigente, non esercitino il diritto di prelazione.

STIPULA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

Il Comune di Cinte Tesino si riserva di procedere alla verifica dei requisiti acquisiti attraverso le dichiarazioni sostitutive.

Oltre alle conseguenze di carattere penale, nel caso di sfavorevole esito della verifica in capo all'aggiudicatario, si procederà all'annullamento, con atto motivato, dell'aggiudicazione ed alla conseguente aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

L'Amministrazione si riserva, nell'eventualità di risoluzione e/o decadenza del contratto-concessione con l'aggiudicatario, la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti nella relativa graduatoria, al fine di procedere alla stipula di un nuovo contratto-concessione per il residuo periodo di concessione.

Si procede con l'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta escluso l'originario concessionario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dal soggetto interpellato in sede di offerta.

Il Comune di Cinte Tesino provvederà a convocare l'aggiudicatario per stipulare il contratto.

Il contratto di concessione verrà stipulato in forma di scrittura privata autenticata, previa costituzione della cauzione definitiva di cui all'art. 16 del disciplinare tecnico economico, alla presenza delle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, tramite le loro organizzazioni provinciali professionali.

Saranno a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti la sottoscrizione del contratto.

Alla stipula seguirà la consegna del compendio di cui alla presente gara.

Prima della stipula del contratto, il concessionario è tenuto a sottoscrivere o a dimostrare di aver sottoscritto, per tutta la durata del contratto di concessione, con primaria compagnia di assicurazioni, una polizza di responsabilità civile verso terzi a garanzia di eventuali danni che potessero essere causati a persone, cose od animali nell'espletamento del servizio, sollevando con ciò l'Amministrazione concedente da ogni e qualsiasi responsabilità.

I massimali di assicurazione non dovranno essere inferiori all'importo di Euro 1.500.000,00.- (euro unmilione cinquecentomila/00) unico-rispettivamente per sinistro, per ogni persona, per danni a cose e quant'altro l'assicurazione comprenda. La stipula del contratto è subordinata al deposito, da parte del concessionario, di copia di detta polizza.

PROCEDURA IN CASO DI INADEMPIMENTO DELL'AGGIUDICATARIO

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla data stabilita nella convocazione, e/o previamente non abbia prodotto debita cauzione e polizza assicurativa, il Comune di Cinte Tesino provvederà:

- a) ad inviargli diffida scritta ad adempiere entro un termine non superiore a 5 giorni;
- b) qualora l'aggiudicatario permanga inadempiente, a dichiararlo decaduto dalla aggiudicazione;
- c) conseguentemente, ad aggiudicare la gara in favore di colui che risulta collocato nella successiva posizione della graduatoria.

In ogni caso, il Comune di Cinte Tesino si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario dichiarato decaduto il risarcimento di eventuali danni conseguenti al suo inadempimento.

NORME FINALI

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso, si rimanda alle disposizioni di legge o regolamentari vigenti in materia e al disciplinare tecnico – economico per la concessione in uso allegato C).

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 e dell'articolo 13 del decr. leg.vo 30/6/2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, si provvede all'informativa di cui all'articolo medesimo, facendo presente che i dati personali forniti dalle Imprese saranno raccolti presso la Segreteria del Comune di Cinte Tesino per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente. Il trattamento dei dati personali (registrazione, organizzazione, conservazione), svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire sia per finalità correlate alla scelta del contraente e all'instaurazione del rapporto contrattuale che per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione. Con riferimento all'aggiudicatario il conferimento dei dati è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione del contratto e dell'adempimento di tutti gli obblighi ad esso conseguenti ai sensi di legge.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zanettin dott.ssa Amelia

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 del D.lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).

Allegati:

- 1) fac-simile dichiarazione di partecipazione alla gara
- 2) fac-simile presentazione offerta tecnica
- 3) fac-simile presentazione offerta economica
- 4) disciplinare tecnico economico
- 5) schema con le principali caratteristiche del complesso zootecnico con corografia ed ortofoto.

DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE

Spett.le
COMUNE DI CINTE TESINO
Via don Dalmonego, 57
38050 CINTE TESINO (TN)

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO DEL COMPLESSO DENOMINATO "Malga e Pascoli Arpaco – Pascoli Vallarica di Sopra – Pascoli Dotessa"

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
in nome e per conto proprio

(oppure i qualità di legale rappresentante della ditta _____ con sede legale in
_____ via _____ n. _____ C.F./P.IVA _____) –
quota partecipazione _____

indirizzo PEC _____

N° iscrizione INPS _____ N° iscrizione INAIL _____

Iscrizione nel registro delle imprese n° _____

secondo le modalità di cui all'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m., consapevole delle responsabilità penali in cui incorre in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.,

DICHIARA

- ☐ di essere il legale rappresentante o suo procuratore dell'impresa;
- ☐ che l'Impresa è iscritta al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento per il settore d'attività oggetto del contratto.
- ☐ di poter essere considerato "Agricoltore in attività" o "Società fra imprenditori agricoli e/o allevatori", come definiti dall'art. 9 del Reg. CE n. 1307/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune
- ☐ l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrarre con le pubbliche amministrazioni;
- ☐ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023;
- ☐ l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa, di cui all'art. 85, comma 2 del D.Lgs. 06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.;
- ☐ di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllato), con altri soggetti concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;
- ☐ di non avere commesso nell'esercizio della propria attività errore grave, accertato con qualsiasi mezzo

di prova dell'Amministrazione;

- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori dipendenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
- ☐ di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;
- ☐ di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai fini della partecipazione a gare pubbliche;
- ☐ di aver preso visione degli atti di gara e di accettare, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute;
- ☐ di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali;
- ☐ di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo ottemperato alle disposizioni della L. 23.03.1999, n. 68, ovvero non essendo soggetto alla loro applicazione;
- ☐ di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla gestione dell'attività;
- ☐ di possedere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione, con particolare riferimento all'attività di gestione del servizio in parola;
- ☐ di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata, costituendo a tal fine specifico deposito spese contrattuali.

Data, _____

FIRMA

Allegato: Copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità

CONCESSIONE IN USO DI COMPLESSO ZOOTECNICO DENOMINATO “Malga e Pascoli Arpaco – Pascoli Vallarica di Sopra – Pascoli Dotessa” PER LE STAGIONI D’ALPEGGIO 2024/2028**OFFERTA TECNICA**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ in qualità
di legale rappresentante dell'Impresa/della Società _____
C.F.: _____
P.IVA: _____ con sede legale in _____, via
_____, n. _____
indirizzo PEC _____

ai fini della valutazione dell’offerta tecnica**DICHIARA**

- ☐ Ubicazione della sede legale dell’impresa agricola
l’impresa ha la propria sede legale nel Comune di _____
e la propria sede operativa nel Comune di _____
- ☐ Esperienza specifica nella gestione delle malghe
(descrizione) _____

- ☐ Origine ed entità zootecnica in disponibilità:
percentuale di UBA provenienti da allevamenti con sede nel territorio della Comunità Valsugana e
Tesino
da attestare con appropriata documentazione a riprova delle dichiarazioni rese dall’offerente, senza la quale saranno assegnati 0 punti

- ☐ Qualifica di giovane agricoltore ai sensi dell’art. 2 comma 1 lettera n) del Reg. UE 1305/2013 del
legale rappresentante dell’azienda partecipante al bando.
Una persona di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e
competenze professionali e che si insedia per la prima volta in un’azienda agricola in qualità di capo dell’azienda.

- ☐ **Valorizzazione della produzione lattiero casearia in malga.**
Relazione che evidenzia iniziative e progettualità finalizzate alla promozione dei prodotti.
- _____
- _____
- _____
- ☐ **Iscrizione nella I o II sezione dell'Archivio Provinciale delle imprese Agricole (A.P.I.A.)**
(descrizione)_____
- _____
- _____
- ☐ **Avere in proprietà almeno il 20% delle UBA complessivamente monticabili in relazione alla malga.**
Requisito da attestare con copia del Registro di stalla, riferito alla consistenza media dell'anno precedente la presentazione dell'offerta.
(descrizione)_____
- _____
- _____
- _____
- ☐ **Interventi straordinari ulteriori rispetto alle manutenzioni ordinarie previste dal disciplinare proposti per migliorare l'utilizzo dei beni silvo-pastorali e non già cantierabili dal Comune.**
Sono oggetto di valutazione le proposte in forma di relazione riportante l'entità e la tipologia degli interventi che il concorrente propone di eseguire nel corso della conduzione della malga che non risultino incluse nelle operazioni di normale gestione dell'alpeggio.
(descrizione)_____
- _____
- _____
- _____
- ☐ **Tinteggiatura interna della casara**
(descrizione)_____
- _____
- _____
- _____
- ☐ **Cura, pulizia e ordine della zona immediatamente circostante la malga e la stalla con abbellimento tramite, anche, l'esposizione di fiori**
(descrizione)_____
- _____
- _____
- _____
- ☐ **Miglioramento del pascolo mediante lotta alle infestanti nitrofile e mantenimento degli spazi aperti, sulla base degli interventi che saranno indicati dal Comune**
(descrizione)_____
- _____
- _____
- _____
- _____

Data, _____

FIRMA

Marca
da bollo
€ 16,00

Modulo C (fac simile offerta)

CONCESSIONE IN USO DI COMPLESSO ZOOTECNICO DENOMINATO “Malga e Pascoli Arpaco – Pascoli Vallarica di Sopra – Pascoli Dotessa” PER LE STAGIONI D’ALPEGGIO 2024/2028

OFFERTA ECONOMICA

OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e
residente a _____ in via/piazza _____ n. _____,
C.F. _____

☐ in nome e per conto proprio

oppure

☐ in qualità di legale rappresentante della ditta _____
con sede in _____ via _____
n. _____ C.F. /P.IVA _____)

pec _____

ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000, conscio degli effetti in caso di false attestazioni,

DICHIARA

di aver valido titolo di impegnare la ditta offerente (solo nel caso di persone giuridiche);

di offrire, per la concessione in uso in oggetto, il seguente canone annuale _____
(_____).

Si allega fotocopia del documento d’identità del dichiarante.

Distinti saluti.

FIRMA

DISCIPLINARE TECNICO – ECONOMICO PER LA GESTIONE DELLA MALGA E PASCOLI ARPACO – PASCOLI VALARICA DI SOPRA – PASCOLI DOTESEA

TITOLO I ASPETTI GENERALI

Art.1 Oggetto

Il presente “**Disciplinare tecnico – economico per la gestione delle malghe trentine**” fa parte integrante - ai sensi dell’art. 25, comma 4 bis, della L.P. 28 marzo 2003, n. 4 - dell’atto di concessione della malga denominata **MALGA E PASCOLI ARPACO - PASCOLI VALARICA DI SOPRA - PASCOLI DOTESEA** di proprietà del comune di CINTESINO (TN) ubicata in località ARPACO nel Comune di CINTESINO (prov TN). L’utilizzazione della malga è considerata nel suo complesso di pascolo, bosco ed infrastrutture secondo l’uso zootecnico normale e nel rispetto delle relative destinazioni e delle consuetudini locali.

Art. 2 Descrizione della malga

La consistenza della superficie pabulare della malga è pari a:

☐ Pascoli puliti senza tara	ha -----;
☐ Pascoli con tara 20%	ha -----;
☐ Pascoli con tara 50%	ha -----;
TOTALE SUPERFICIE LORDA	ha 123.40;
TOTALE SUPERFICIE NETTA	ha 119.39;

La superficie pascolabile è contraddistinta dalle seguenti particelle fondiarie:

Prog.	Comune catastale	Numero particella fondiaria	Subalterno	Superficie catastale (mq)	Superficie pascolabile (mq)
1	Castello Tesino	p.p.f.f. 11216		664762	
2	Castello Tesino	p.p.f.f. 11217		131526	
3	Cinte Tesino	5		1033320	
4	Cinte Tesino	6		437658	
5	Cinte Tesino	7		842868	

I diritti e le servitù inerenti le malghe sono quelli risultanti dal Libro Fondiario e quelli finora praticati.

Gli edifici in concessione corrispondono allo Stallone, Ricovero pastore e Caseificio di Malga Arpaco e la loro consistenza con i relativi impianti ed attrezzature sarà dettagliatamente elencata nel verbale di consegna della malga. In ogni caso gli edifici sono concessi a corpo e non a misura, nelle condizioni in cui si trovano e con esplicita rinuncia da parte del concessionario ad ogni eventuale futura pretesa in ordine ad

eventuali carenze riscontrate.

Si evidenzia che gli edifici del compendio pascolivo di MALGA VALARICA DI SOPRA – p.ed 4 Casara e barco NON sono soggetto di concessione in uso.

Presso la malga è possibile

- ☒ trasformare il latte prodotto;
- ☐ svolgere attività agrituristiche.

Le aree pascolive indicate in questo Disciplinare sono desunte dallo Schedario dei pascoli trentini e hanno il fine di definire le superfici interessate dal contratto di concessione. Non hanno invece valore per quanto riguarda la richiesta di eventuali contributi.

Tali aree possono subire variazioni in base alle revisioni del Piano di Gestione Forestale e/o dello Schedario dei pascoli trentini da parte dell'Organismo pagatore.

Art. 3 Destinazione della malga (in relazione al bestiame alpeggiato)

La malga è destinata prioritariamente all'allevamento di

- ☒ Vacche in lattazione
- ☒ Bovini in allevamento/asciutta
- ☒ Bovini da ingrasso
- ☐ Capre da latte
- ☐ Ovicapri da allevamento/carne
- ☐ Equini

Art. 4 Durata della monticazione

Il periodo di monticazione non potrà avere durata inferiore a quella indicata in sede di offerta e potrà di regola iniziare il 01.06/30.09 d'ogni anno, nel rispetto delle vigenti prescrizioni di massima di polizia forestale e comunque quando le condizioni di vegetazione siano idonee.

Eventuali anticipi, ritardi o proroghe del periodo di monticazione dovranno essere preventivamente autorizzati dalla proprietà e dal Servizio Foreste, tenuto conto delle condizioni stazionali, dell'andamento climatico e dello stato del cotico.

Art. 5 Determinazione del carico

Il carico ottimale di bestiame è 126 (unità bovine adulte) così determinabili:

- ✓ - Vacche in lattazione e altri bovini di oltre due anni = 1 U.B.A.
- ✓ - Equini di oltre 6 mesi = 1 U.B.A.
- ✓ - Bovini da 6 mesi a 2 anni = 0,6 U.B.A.
- ✓ - Bovini sotto i 6 mesi = 0,4 U.B.A.
- ✓ - Ovini = 0,15 U.B.A.
- ✓ - Capri = 0,15 U.B.A.

L'età del bestiame per il calcolo delle unità bovine adulte è accertato all'inizio del periodo di pascolamento. Il passaggio tra fasce d'età per il calcolo delle UBA durante il periodo di monticazione, non ha effetti ai fini del superamento del limite massimo di UBA monticabili.

Per garantire la buona conservazione del pascolo il concessionario si impegna a monticare il carico stabilito, fatta salva una tolleranza in più o in meno del 20%. Tale tolleranza è evidenziata nel verbale di consegna e/o di carico.

La proprietà si riserva di controllare il rispetto del carico avvalendosi del Custode

forestale di zona.

Le U.B.A. mancanti od eccedenti saranno addebitate all'affittuario al prezzo di € 40,00, salvo il caso in cui le U.B.A. vengano a mancare per disposizioni emesse dall'autorità veterinaria e comunicata al proprietario del bestiame entro 45 giorni dalla data di monticazione.

Fatti salvi i casi di forza maggiore, qualora la malga non venga caricata con il numero minimo di 100 UBA, la proprietà, previa diffida al reintegro del carico animale, provvederà unilateralmente alla risoluzione del contratto.

Nel caso in cui la malga non sia monticata il concessionario è in ogni caso tenuto al pagamento dell'intero canone di concessione, e la proprietà potrà trattenere l'intera cauzione o parte di essa come risarcimento dei danni che la mancata monticazione reca al pascolo.

Art. 6 Limitazione alle categorie di animali monticati

In relazione a quanto disposto dall'art. 3 del presente disciplinare tecnico-economico, la malga è utilizzata principalmente per il pascolo di vaccche in lattazione, bovini in allevamento / asciutta e bovini da ingrasso. Le limitazioni alle categorie di animali monticati sono conseguentemente le seguenti:

- ✓ La presenza equini è ammessa nella percentuale massima del 20 % con riferimento al carico ottimale della malga;
- ✓ La presenza di ovicapri è ammessa nella percentuale massima del 20 % con riferimento al carico ottimale della malga;

IL concessionario è vincolato al rispetto dei limiti percentuali inferiori eventualmente indicati in sede di presentazione dell'offerta.

Art. 7 Condizioni igienico – sanitarie

Il concessionario si impegna a rispettare le Direttive per la disciplina della monticazione e demonticazione del bestiame nella Provincia autonoma di Trento deliberate annualmente dalla Giunta Provinciale.

Nel caso il latte prodotto sia trasformato in alpeggio, la lavorazione deve avvenire nel rispetto della deliberazione della Giunta Provinciale n°1414 del 08/06/2001 avente per oggetto "Direttiva per la messa a norma delle "casere" annesse alle malghe e adibite alla trasformazione del latte prodotto" ed in particolare in conformità alle linee di indirizzo per l'applicazione dell'autocontrollo in alpeggio di cui all'allegato C della medesima deliberazione.

L'affittuario/concessionario si impegna nella gestione ottimale delle eventuali carcasse di animali morti, smaltendoli in modo corretto e evitandone l'abbandono, consapevole delle conseguenze dettate dal Regolamento CE n.1069/2009.

Art. 8 Manutenzioni ordinarie (Interventi di conservazione)

Gli interventi manutentori ordinari dei fabbricati e della viabilità interna alla malga nello stato di conservazione in cui sono stati consegnati, e secondo la rispettiva destinazione, nonché le riparazioni ordinarie di cui agli articoli 1576 e 1609 del Codice Civile, sono a

carico del concessionario, così come ogni altra manutenzione riguardante gli impianti ed i servizi. Al concessionario competono pure i lavori ordinari di conservazione e di miglioramento dei pascoli, la cui tipologia e quantità sono indicate nel verbale di consegna dell'alpeggio.

La proprietà, tramite il Custode forestale di zona, ha facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, verifiche per constatare l'ottimale manutenzione degli immobili e di tutto quanto in essi contenuto.

Art. 9 Migliorie (Interventi di miglioramento)

La proprietà ha facoltà, anche durante il periodo di concessione, di eseguire opere di miglioramento (sistemazione e ristrutturazione di fabbricati, manutenzione straordinaria sulla viabilità, interventi per l'approvvigionamento idrico, etc.) senza che il concessionario possa opporsi. Verranno valutati dalle parti eventuali incrementi o perdite di produttività del fondo a seguito di tali interventi. Le parti potranno eventualmente accordarsi per l'adeguamento del canone di concessione dell'alpeggio mediante stipula di apposito atto aggiuntivo.

Il concessionario è obbligato ad eseguire gli interventi di miglioramento straordinario indicati in sede di offerta che siano stati oggetto di attribuzione di punteggio tecnico.

All'inizio della stagione di monticazione l'Ente proprietario e concessionario si accordano su eventuali miglioramenti fondiari ulteriori rispetto a quelli offerti in sede di aggiudicazione della malga, da eseguirsi, in "conto affitto", direttamente dal concessionario. Quest'ultimo è tenuto a compiere tutti gli interventi di miglioramento fondiario, sul pascolo e sulla viabilità che siano indicati espressamente per qualità ed entità nell'atto di concessione e nel verbale di consegna.

I lavori straordinari così assegnati non possono superare il valore monetario del canone di concessione.

Qualora non vi provveda il concessionario, l'Ente proprietario può far eseguire i lavori necessari utilizzando i fondi costituenti il deposito cauzionale previsto dal contratto e le sanzioni comminate ai sensi del successivo articolo 27.

Art. 10 Oneri generali a carico dell'affittuario

Durante la gestione della malga, il concessionario si impegna ad adottare tutti gli accorgimenti necessari affinché non vengano lesi gli interessi materiali e morali dell'Ente proprietario.

Il concessionario o i propri soci o il soggetto preposto alla gestione della malga dovranno inoltre essere provvisti di tutte le licenze e permessi previsti dalle vigenti disposizioni di legge per lo svolgimento delle attività contemplate dal contratto e dal presente disciplinare.

Art. 11 Oneri particolari dell'affittuario/concessionario per la gestione della malga

Nella conduzione della malga il concessionario si impegna ad osservare quanto segue:

- a) anche nel caso di malghe non gravate da uso civico, oltre al bestiame di proprietà del conduttore, va preferibilmente monticato quello proveniente da aziende situate nel territorio del comune in cui è ubicata la malga e dei comuni limitrofi rientranti nel territorio provinciale;
- b) il bestiame monticato va registrato nell'apposito "registro di monticazione";
- c) i suini sono ammessi;

- d) i cani, in numero strettamente necessario per la conduzione e la guardiania della mandria/gregge, possono essere condotti in malga solo se in regola con le norme sanitarie. L'utilizzo degli stessi è limitato al raduno e guardiania del bestiame, fatto salvo il rispetto della norma venatoria. Essi vanno sempre custoditi;
- e) la legna occorrente ai bisogni della conduzione della malga può essere raccolta anche nel bosco, previa autorizzazione della proprietà e presentazione della denuncia di taglio agli Enti competenti. Non è possibile fare commercio o asportare la legna da ardere che al momento della demonticazione risultasse eccedente. Essa va conservata per i bisogni della stagione monticatoria successiva.
- f) in conformità alle disposizioni del Codice civile ed alle consuetudini locali, il concessionario si impegna a:
 - arieggiare e ripulire periodicamente tutti i locali utilizzati dal personale;
 - effettuare la manutenzione ordinaria delle strade d'accesso all'alpe, dei fabbricati, sentieri, acquedotti ed altre infrastrutture;
 - provvedere all'accurata ripulitura di fine stagione dei portici, delle stalle e di tutti i locali in genere.

Art. 12 Oneri per la proprietà

Fatto salvo quanto diversamente previsto nel presente disciplinare, alla proprietà spetta il compito di:

- realizzare miglioramenti fondiari e gli interventi di manutenzione straordinaria e di sistemazione dei fabbricati, della viabilità di accesso e di servizio e delle opere di approvvigionamento idrico, salvo accordi diversi assunti con il concessionario;

Art. 13 Responsabilità civili

Durante il periodo di monticazione il concessionario è civilmente responsabile, indipendentemente da eventuali provvedimenti penali, di tutti i danni che vengono cagionati agli stabili e pascoli in connessione con l'esercizio dell'attività.

Art. 14 Durata della concessione

La durata della concessione viene fissata in 5 annate agrarie con inizio il primo aprile e termine il dieci novembre di ciascun anno.

Art. 15 Divieto di subconcessione

È espressamente vietato la subconcessione ovvero ogni altra forma di cessione dei fondi e degli immobili oggetto del presente atto.

Art. 16 Cauzione

A titolo cautelativo l'ente proprietario chiede al concessionario un deposito cauzionale infruttifero (o una fideiussione bancaria/polizza fideiussoria) pari al 100% dell'importo di contratto a garanzia degli obblighi contrattuali nonché per eventuali danni che fossero arrecati per colpa o negligenza del concessionario. Detta cauzione sarà restituita dopo la riconsegna della malga ovvero successivamente alla scadenza del periodo di concessione e dopo aver accertato il regolare adempimento delle prescrizioni stabilite nel presente disciplinare e nel contratto. L'eventuale polizza fideiussoria o fideiussione bancaria che preveda:

- espressa rinuncia ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, impegnandosi a pagare quanto

richiesto dall'Amministrazione a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta;

- espressa rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile;
- l'indicazione che la garanzia si intende valida ed operante sino ad espressa autorizzazione allo svincolo da parte del Comune;
- l'inopponibilità al Comune del mancato pagamento di premi o supplementi o del corrispettivo per la fideiussione da parte del debitore principale.

Non saranno ammesse ed accettate polizze fidejussorie o fidejussioni bancarie (o rilasciate da un intermediario finanziario) che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico del Comune.

La polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria sono presentate sottoscritte dal soggetto che legalmente rappresenta l'ente fideiussore, accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in carta libera, resa ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante la legale qualità del soggetto che sottoscrive la garanzia stessa ed il suo potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore. In alternativa la sottoscrizione può essere munita di autentica notarile, integrata dalla specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposto in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria.

Tale garanzia dovrà essere depositata prima della sottoscrizione dell'atto di concessione. La stessa sarà svincolata, previa verifica, mediante sopralluogo da parte del Custode forestale competente per zona, del buono stato di quanto concesso in uso, fatto salvo il normale deperimento.

TITOLO II ASPETTIECONOMICI

Art. 17 Canone di concessione derivante dall'utilizzo zootecnico tradizionale della malga

Il canone annuo per l'utilizzo zootecnico tradizionale della malga è stabilito in funzione della categoria di bestiame alpeggiato e dei prodotti ottenibili in alpeggio e tenuto conto

- ✓ delle caratteristiche del pascolo
- ✓ del periodo di monticazione
- ✓ dello stato dei fabbricati
- ✓ della presenza di servizi
- ✓ della comodità di accesso alla malga stessa
- ✓ del beneficio che l'esercizio dell'alpeggio può comportare in termini di conservazione e tutela ambientale.

Il canone annuo, stabilito in € 13.050,00 al netto di IVA, deve essere corrisposto entro il 30 settembre di ogni anno. In caso di ritardato pagamento l'importo del canone di affitto/concessione è aumentato degli interessi legali calcolati dalla messa in mora e fino alla data dell'effettivo pagamento.

TITOLO III ASPETTI TECNICI

Art. 20 Generalità

Il concessionario della malga si impegna a gestire correttamente l'attività secondo criteri tecnico-agronomici finalizzati alla conservazione ottimale e alla valorizzazione del patrimonio pascolivo, nel rispetto delle prescrizioni contenute nei successivi articoli.

La conduzione tecnica dell'alpeggio va inoltre effettuata nel rispetto di quanto previsto dalla misura 10.1.2 – *Gestione delle superfici a pascolo: aiuti a favore dell'alpeggio nell'ambito del pagamento agro-climatico-ambientali* del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento.

Art. 21 Gestione degli animali al pascolo

a) Tutta la superficie del pascolo della malga va integralmente utilizzata indirizzando gli animali al pascolo in funzione dello stadio ottimale dell'erba. Qualora alcune aree dovessero risultare poco o nulla utilizzate dagli animali il malghese si impegna a praticare lo sfalcio e l'eventuale asportazione dei residui;

b) Va evitato il concentramento e lo stazionamento degli animali nelle aree che presentano danneggiamenti al cotico a causa del calpestio, definite al momento del carico;

c) Va limitato il concentramento e lo stazionamento degli animali nelle aree infestate da specie nitrofile (Rumex, Urtica, Deschampsia), definite al momento del carico, attuando un pascolamento veloce;

d) Il bestiame non va mandato nelle vicinanze (di norma per un raggio di almeno 20 m) dei fabbricati adibiti a ricovero del personale. In queste aree va comunque effettuata la pulizia della vegetazione a cura dell'affittuario/concessionario;

e) Non va effettuato il pascolo, con qualsiasi specie animale, nelle zone di rimboschimento.

f) Vanno intraprese azioni di difesa del bestiame contro eventuali attacchi da grandi carnivori;

Art. 22 Integrazioni alimentari

a) Non è ammesso l'uso del carro miscelatore o di altre attrezzature atte a fornire razioni alimentari preconfezionate agli animali;

b) è possibile fornire solo agli animali in lattazione concentrati (mangimi) fino ad un max del 25% del fabbisogno giornaliero in sostanza secca (max $0,25 \times 12 = 4,5$ kg).

I quantitativi sono indicati e fissati nel verbale di consegna e/o di carico della malga

Art. 23 Contenimento della flora infestante

a) Per contenere il diffondersi della flora infestante va effettuato il taglio della pianta prima della fioritura e per tutta la durata dell'alpeggio;

b) non è ammesso l'uso di prodotti diserbanti o disseccanti.

Art. 24 Concimazione e gestione delle deiezioni

Per la concimazione del pascolo si provvederà esclusivamente mediante l'idoneo spargimento delle deiezioni prodotte in malga.

Vanno in ogni caso osservate le seguenti prescrizioni:

- a) non è possibile asportare il letame/liquame dalla malga;
- b) il letame/liquame prodotto dal bestiame va, di norma, distribuito sul pascolo alla fine del periodo di monticazione secondo le modalità stabilite nel verbale di consegna e/o di carico (in genere a beneficio delle superfici pascolive più magre);
- c) nelle zone infestate da piante ammoniacali si deve evitare nel modo più assoluto ogni ulteriore concimazione;
- d) non è ammesso l'uso di concimi minerali;
- e) è ammesso il ricorso alla fertirrigazione (mediante la distribuzione del liquame con acqua).

TITOLO IV PROCEDURE

Art. 25 Commissione dell'Ente proprietario

Il Consiglio dell'Ente proprietario nomina una Commissione preposta alla consegna ed alla riconsegna della Malga, di cui fa parte un rappresentante dell'Amministrazione Comunale, il Custode forestale di zona e un tecnico laureato e abilitato alla libera professione di Dottore Agronomo o Forestale.

La Commissione, oltre che al momento della consegna del bene all'inizio del periodo di concessione e della riconsegna alla fine dello stesso, effettua almeno due sopralluoghi all'anno in malga e precisamente:

- uno in occasione del carico, la redazione dell'apposito verbale;
- uno in occasione dello scarico, con la redazione dell'apposito verbale.

La Commissione ha il compito di riferire annualmente al Consiglio dell'Ente proprietario il suo operato, successivamente allo scarico della malga, nonché ogni qualvolta il Consiglio stesso lo richieda. Deve inoltre controllare il rispetto degli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria specificati nel verbale annuale di carico.

La Commissione può effettuare in qualsiasi momento un'ispezione sull'osservanza del presente disciplinare tecnico-economico, ed effettua inoltre i controlli previsti dal successivo art. 28.

Art. 26 Consegna e riconsegna della malga

All'inizio e alla scadenza della concessione, la proprietà, rappresentata dalla Commissione di cui all'art. 25, in contraddittorio con il concessionario, redigerà i verbali di consegna e di riconsegna del pascolo, dai quali risulteranno le condizioni e lo stato di conservazione del cotico e delle varie infrastrutture e delle singole attrezzature in dotazione, nonché l'adempimento delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare tecnico-economico e nel verbale di carico.

Alla scadenza della concessione, se non saranno rilevati danni o infrazioni, il deposito cauzionale sarà restituito integralmente; in caso contrario l'importo sarà ridotto delle penalità e delle spese necessarie per effettuare i lavori e/o le riparazioni, fatto salva la richiesta di eventuali integrazioni.

È escluso qualsiasi rimborso a favore del concessionario per gli arredi fissi (da intendersi tutto ciò la cui eventuale asportazione comporta danni di qualsiasi entità ai beni immobili), che dovranno essere lasciati in proprietà all'Ente, e per l'eventuale arredo mobile e attrezzatura a corredo che il concessionario potrà lasciare, se ritenuta idonea dalla proprietà.

Ogni anno all'inizio e alla fine della stagione di monticazione a cura del personale

dell'Ente proprietario, d'intesa con il concessionario, potranno essere effettuati sopralluoghi per concordare prescrizioni particolari o per affrontare particolari problematiche gestionali (verbale di carico e scarico della malga).

L'accertamento del mancato rispetto delle prescrizioni sottoscritte nel capitolato e nei verbali di cui sopra comporterà l'applicazione delle relative penali e gli effetti previsti dal contratto e dal presente capitolato.

TITOLO V VIGILANZA E SANZIONI

Art. 27 Inadempienze e penalità

Il concessionario è direttamente responsabile per le inadempienze compiute nell'epoca di monticazione e, quindi, soggetto alle relative penalità, sia per l'inosservanza di quanto previsto nel presente disciplinare, sia per la violazione delle norme di polizia forestale.

Per le eventuali inadempienze alle norme indicate negli articoli precedenti e riassunte nello schema sotto indicato, verranno applicate, salvo i casi di forza maggiore, le seguenti penalità a giudizio insindacabile dell'Ente proprietario:

Articolo oggetto di inadempimento	Infrazione	Penalità
art. 4 Durata della monticazione	monticazione anticipata, demonticazione ritardata	minimo € 15,00/giorno di anticipo/ritardo
art. 5 Determinazione del carico	per ogni UBA alpeggiata in più o in meno rispetto al limite di tolleranza fissato	minimo € 40,00
art. 8 Manutenzioni ordinarie	mancata effettuazione degli interventi di manutenzione ordinaria	minimo € 200,00 per ogni inadempienza
art. 21 Gestione degli animali al pascolo	mancato rispetto delle disposizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e)	minimo € 200,00 per ogni inadempienza
art. 23 Contenimento della flora infestante	rispetto delle disposizioni di cui alle lettere a) e b)	mancato minimo € 200,00 per ogni inadempienza

Art. 28 Risoluzione anticipata e recesso

L'Ente proprietario si riserva il diritto di sospendere, modificare o risolvere l'atto di concessione oggetto del presente disciplinare, a suo insindacabile giudizio, in ogni momento prima della scadenza stabilita all'art. 14, qualora i beni concessi servissero per esigenze di pubblica utilità o per altri giustificati motivi non compatibili con gli usi concessi, senza che il concessionario possa opporsi, vantare titoli, compensi o risarcimenti qualsiasi di danni.

Qualora fosse accertato, in qualsiasi momento, che il concessionario eserciti la

concessione in difformità alle Leggi e ai Regolamenti vigenti nonché in difformità delle prescrizioni riportate nel presente atto e nella concessione, l'amministrazione concedente diffiderà con lettera raccomandata il medesimo concessionario ad ottemperare le suddette norme vigenti e prescrizioni entro il termine previsto nella diffida e, in caso di perdurante inottemperanza, procederà alla revoca dell'atto di concessione nonché alla richiesta al concessionario di risarcimento degli eventuali danni derivanti al bene a seguito dell'inosservanza delle norme vigenti e delle prescrizioni riportate nel presente atto.

L'Ente proprietario si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento, avvalendosi della Commissione di cui all'art. 25, lo stato di manutenzione dei beni oggetto di concessione e, contemporaneamente, il costante utilizzo dei beni stessi secondo gli usi per i quali la concessione è stata stipulata; l'accertamento di anomalie in tal senso potrà determinare, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione concedente, l'immediata revoca della concessione, fatta salva ogni e qualsiasi azione tendente al recupero di eventuali danni materiali o anche di ordine morale, qualora da detti usi derivassero fatti o accadimenti lesivi del buon nome dell'Amministrazione concedente. Il concessionario ha facoltà di recedere dal presente contratto di concessione dandone comunicazione, inoltrata con nota raccomandata, con preavviso di 120 (centoventi) giorni sulla data del recesso.

L'Ente proprietario avrà diritto al risarcimento dei danni che dovesse subire in dipendenza della recessione anticipata ed al rimborso delle eventuali spese per il ripristino dello stato del bene in concessione.

Art. 29 Clausole di risoluzione espressa

Salva la risoluzione per inadempimento di cui all'art. 28, l'Ente proprietario si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del c.c., a tutto rischio del concessionario, con riserva di risarcimento danni nei seguenti casi:

- malga caricata con un numero di UBA inferiore a quello minimo fissato all'art. 5, fatti salvi i casi di forza maggiore;
- cessione del contratto o subconcessione non autorizzati;
- pagamento del canone annuo (ed eventuale canone aggiuntivo) con un ritardo superiore a trenta giorni.

Luogo e data

Per l'Ente proprietario

Sig.

Per il Concessionario

Sig.

SCHEMA DI VERBALE DI CONSEGNA MALGA

.....

Malga di proprietà del Comune di, concessa in uso
all'impresa agricola con sede nel Comune
di
..... in via
telefono
con atto sottoscritto in data

L'anno, addì del mese di in località
....., il sottoscritto.....(Presidente
della Commissione di cui all'art.25 del Disciplinare) in rappresentanza della proprietà,
alla presenza del Sig in qualità di titolare/legale
rappresentante della suddetta impresa,

Visti l'atto di concessione ed il disciplinare tecnico-economico per la gestione della
Malga di cui sopra, per il periodo.....,

effettuata una ricognizione relativa a:

- i fabbricati della malga e delle aree pascolive;
- le aree pascolive con precisazione dei confini del compendio affittato/concesso,
delle altre infrastrutture e dei fabbricati, con individuazione dei locali ad
esclusiva disposizione dell'affittuario per il deposito in malga, a proprio rischio,
delle attrezzature in proprietà durante i periodi di non monticazione,

CONSEGNA

Al concessionario, rappresentato dal Sig, per il
periodo

- La Malga “.....” costituita da una superficie
pascoliva di ha 7.31 nello stato di fatto e di diritto in cui si trova e i cui
confini
sono meglio identificati nello Schedario provinciale dei pascoli (SPA) ovvero,
ove non disponibili, con riferimento ai confini delimitati sul posto e descritti nel
Piano di gestione forestale aziendale del Comune (ASUC o altra proprietà)
previsto dall'art. 57 della L.P. 11/2007 (Legge provinciale sulle foreste e sulla
protezione della natura);
- i seguenti fabbricati di malga anch'essi nello stato di fatto e di diritto in cui si
trovano e precisamente:

Denominazione fabbricato	Utilizzo	N° vani	Stato di conservazione e di manutenzione	Note

- le seguenti infrastrutture:

Tipologia	Denominazione	Stato di conservazione e di manutenzione	Note
Strada			
Pozze			
Acquedotto			
Altro			

- i seguenti beni mobili (impianti e attrezzature) in dotazione dei fabbricati:

Descrizione	Stato di manutenzione	Note

Il Sig. accetta la concessione dei beni sopra elencati e s’impegna a riconsegnarli nelle medesime condizioni, salvo la normale usura, a termine del periodo di concessione; il concessionario s’impegna inoltre a rispettare le norme del contratto che dichiara di ben conoscere, specie per quanto riguarda i diritti e le limitazioni d’uso, nonché ad attuare il seguente **piano annuale** di manutenzione ordinaria:

Tipologia delle manutenzioni	Quantità
Sfalcio infestanti attorno ai fabbricati	
Sfalcio infestanti sul pascolo	
Manutenzione chiudende e recinzioni	
Asportazione deiezioni e loro distribuzione sui pascoli magri	
Pulizia generale ricoveri animali	
Manutenzione della viabilità	
Manutenzione dei fabbricati	
Pulizia locali	
Manutenzione delle strutture di approvvigionamento idrico	
Manutenzione pozze d’abbeverata provvedendo allo spurgo ed alla formazione dei canali di adduzione	
Altri lavori manutentori necessari alla corretta monticazione	
Immagazzinamento materiale ed attrezzature dell’affittuario al termine della monticazione	
Altro	

Il concessionario si dichiara a conoscenza che a seguito della verifica autunnale, in caso d’inadempienza, verranno applicate le relative penalità previste dal capitolato, con rivalsa sul deposito cauzionale.

Il concessionario propone la realizzazione dei seguenti interventi di carattere straordinario:

e fa presente inoltre le seguenti **osservazioni e proposte:**

Il concessionario dichiara di essere perfettamente edotto di tutti i suoi obblighi e di accettare col presente atto la formale consegna della malga, secondo le disposizioni sopra riportate.

Il presente atto è redatto in duplice copia che viene sottoscritto dalle parti interessate.

Per la Proprietà

Sig.

Per il concessionario

Sig.

SCHEMA DI VERBALE DI RICONSEGNA MALGA

.....

Malga di proprietà del Comune di concessa all'impresa agricola, con sede nel Comune di (Prov.) Via telefono....., con atto sottoscritto in data

L'anno, addì del mese di in località

....., il sottoscritto in rappresentanza della proprietà, alla presenza del Sig.....,

visto il verbale di consegna della malga ed i verbali di scarico (se sono stati redatti) per il periodo dal al.....;

effettuata una ricognizione dei fabbricati, degli impianti ed attrezzature e dei terreni affittati,

RICONSEGNA

alla proprietà..... la malga sopra citata.

In sede di verifica non sono/sono stati accertate alcuni danni imputabili alle inadempienze e negligenze del concessionario, e più precisamente:

Fabbricati

Denominazione fabbricato	Utilizzo	N° vani	Danni e problemi riscontrati	Osservazioni dell'affittuario/concessionario

Infrastrutture

Tipologia	Denominazione	Danni e problemi riscontrati	Osservazioni dell'affittuario/concessionario
Strada			
Pozze			
Acquedotto			
Altro			

Impianti e attrezzature

Descrizione	Danni e problemi riscontrati	Osservazioni dell'affittuario/concessionario

Altre inadempienze gestionali e danni sul cotico erboso

Descrizione	Danni e problemi riscontrati	Osservazioni dell'affittuario/concessionario

Il concessionario, presa visione dell'esito delle verifiche, accetta/non accetta quanto riportato nel presente verbale, consapevole che in conseguenza di ciò la proprietà, per i danni e problemi riscontrati, eserciterà i propri diritti, così come previsto dal contratto e dal capitolato.

Il concessionario, al fine di evitare contenziosi con la proprietà, presenta le seguenti osservazioni di carattere generale e proposte:

Il presente atto, redatto in duplice copia, viene sottoscritto dalle parti interessate.

Per la Proprietà

Sig.

Per il concessionario

Sig.

SCHEMA VERBALE DI CARICO DELLA MALGA

.....

Premessa

Dato atto che la Malga di proprietà
....., la cui conduzione è stata affidata
all'impresa agricola per il periodo dal al
....., con atto di concessione n.,

Per definire alcuni aspetti gestionali e determinare nel dettaglio e sul luogo i lavori di
miglioria che annualmente il concessionario deve eseguire a proprie spese in base al
capitolato,

I SOTTOSCRITTI:

- Rappresentante dell'Ente
- Rappresentante del concessionario

il giorno in Comune di (Prov.....)

- Visti:
 - Il disciplinare tecnico - economico, allegato al contratto, con particolare riguardo ai lavori e gli adempimenti che il concessionario deve eseguire, in aggiunta al pagamento del canone;
 - il verbale di consegna della malga redatto in data
 - il piano di gestione dell'alpeggio (se esiste);
 - in particolare il carico stabilito dal capitolato e dal piano di gestione dell'alpeggio (se esiste) in U.B.A..... e verificata la tolleranza in più o in meno di U.B.A.,

data lettura dei predetti documenti, si sono recati in sopralluogo sulla malga sopraccitata

ed hanno, di comune accordo, stabilito che:

- l'uso di concentrati eventualmente da somministrare alle vacche in lattazione dovrà rispettare lo schema sotto riportato:

Uso di concentrati (mangimi) autorizzati	PRODUZIONE DI LATTE (kg/die)	MANGIME (kg/capo/die)
	da 16 a 25	
	da 7 a 15	
	Fino a 6	

- il concessionario dovrà eseguire annualmente i seguenti interventi ordinari:

LAVORI ORDINARI	STIMA	STIMA		
		€	Ore	Importo complessivo €
1. Taglio erbe infestanti prima della fioritura				
2. Recinzione, ripristino delle chiudende				
3. Distribuzione letame				
4. Pulizia e tinteggiatura dei locali di abitazione e di lavorazione				
5. Pulizia stalla, impianti di mungitura e concimaie				
6. Corretto accumulo e smaltimento dei RSU				
7. Pulizia cisterne e filtri; messa in efficienza degli impianti di accumulo e di distribuzione dell'acqua				
8. Controllo efficienza griglie e sbarre di limitazione al traffico				
9. Pulizia canalette sgrondo acque meteoriche				

Il concessionario si impegna a realizzare gli interventi previsti nel presente verbale, ben sapendo che in caso di inadempienza vi provvederà la proprietà che gli addebiterà le spese allo scopo sostenute, prelevando quanto necessario dal deposito cauzionale che dovrà essere reintegrato, pena la risoluzione del contratto di affitto/atto di concessione.

DESCRIZIONE PARTICOLAREGGIATA DEI LAVORI STRAORDINARI ULTERIORI RISPETTO A QUELLI OFFERTI IN SEDE DI AGGIUDICAZIONE DELLA MALGA	STIMA		
	€	ore	Importo complessivo (€)
a.			
b.			
c.			

Il concessionario si impegna a realizzare gli interventi straordinari previsti nello schema sopra indicato; la proprietà, successivamente alla positiva verifica dell'effettiva realizzazione, defalcherà la somma corrispondente dal canone di concessione, come previsto dall'art. 9 del Disciplinare.

Il presente verbale, redatto in duplice copia, viene letto a tutti gli intervenuti e, in segno di conferma, sottoscritto.

Addì

Per la Proprietà

Sig.

Per il concessionario

Sig.

SCHEMA VERBALE DI SCARICO DELLA MALGA

Premessa

Dato atto che la Malgadi proprietà
....., la cui conduzione è stata affidata
all'impresa agricolacon durata della
concessione dal al

Per determinare sul luogo i lavori di miglioria eseguiti annualmente
dall'affittuario/concessionario a proprie spese, così come previsto dal capitolato di
concessione, dal verbale di consegna e dal verbale di carico della malga,

I SOTTOSCRITTI:

- Sig.rappresentante dell'Ente proprietario
- Sig.rappresentante del concessionario,

il giorno in Comune di..... (Prov.....),

VISTI

il piano di gestione dell'alpeggio (se esiste) ed i verbali di consegna e carico della malga
redatti rispettivamente in data e,
si sono recati in sopralluogo sulla malga sopraccitata ed hanno accertato/non accertato le
seguenti inadempienze relative agli obblighi di manutenzione ordinaria:
.....
.....

Per le sopra elencate inadempienze, relative agli obblighi di manutenzione ordinaria, la
proprietà applicherà a carico del concessionario la penale di €, così
come previsto dall'atto di concessione e dal disciplinare tecnico - economico, ed
eseguirà i lavori a carico del conduttore.

La proprietà si impegna a provvedere entro il termine di giorni, a decorrere dalla
data del presente verbale ad eseguire i lavori non effettuati oppure eseguiti in modo
parziale ed insufficiente (RIPORTARE SOLO SE IL CONDUTTORE NON
REALIZZERA' I LAVORI).

La relativa spesa di €, più la maggiorazione di €, sarà prelevata dal
deposito cauzionale che dovrà essere reintegrato alla concessione, pena la risoluzione del
contratto (RIPORTARE SOLO SE IL CONDUTTORE NON REALIZZERA' I LAVORI).

Il concessionario si impegna a realizzare gli interventi previsti nel presente verbale, ben
sapendo che in caso di inadempienza vi provvederà la proprietà, che gli addebiterà le
spese allo scopo sostenute, prelevando quanto necessario dal deposito cauzionale che il
concessionario dovrà reintegrare e dagli importi comminati a titolo di sanzione.

Il presente verbale, redatto in duplice copia, viene letto a tutti gli intervenuti e, in segno
di conferma, sottoscritto.

Addì

Per la Proprietà

Sig.

Per il concessionario

Sig.



LOTTO 1 - MALGA E PASCOLI ARPACO - PASCOLI VALARICA DI SOPRA - PASCOLI DOTESSA	
SUPERFICI PASCOLO	- SUPERFICIE PASCOLO LORDA 123,40 Ha - SUPERFICIE PASCOLO NETTA 119,39 Ha
PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE	- P.p.f.f. 11216 - 11217 in C. C. di Castello Tesino e 7 - 6 - 5 in C.C. di Cinte Tesino - P. ed. 1685/8 - 1685/9 - 1658/10 in C.C. di Castello Tesino - pp..ed. 3 in C.C. di Cinte Tesino
SITUAZIONE FABBRICATI	- Malga, caseificio e stallone in buone condizioni che permettono la caseificazione (in seguito descritti nella scheda dedicata a Malga Arpaco).
CONDIZIONI PASCOLO	- Pascolo caratterizzata da cotiche dal buon valore pabulare. Nelle malghe a quote superiori il pascolo indicato è quello bovino, con vacche in lattazione, considerando le pendenze ridotte, la buona presenza di abbeveratoi e la vicinanza allo stallone. Nella zona della Dotessa bassa, vista l'assenza di strutture è consigliato il pascolo ovi-caprino, equino o bovino (manze) - Quota massima 1750 m s.l.m. - Quota minima 1400 m s.l.m.
VIABILITÀ DI SERVIZIO	- Accesso alle strutture da strada asfaltata e forestale camionabile.
CANONE COMPLESSIVO BASE D'ASTA STIMATO Euro 13.050,00 (Euro tredicimilacinquanta)	

- Superficie lorda derivante da analisi GIS - Dati forniti da APPAG sulla base dello schedario pascoli 2020.
- Superficie netta derivante da analisi GIS - Dati forniti da APPAG sulla base dello schedario pascoli 2020. Dati netti derivanti dalle superfici lorde opportunamente corrette in funzione del coefficiente di eleggibilità individuato in base alla tipologia ed alla qualità delle singole UPAS (Unità di Pascolo)

SI ALLEGA:

- ALLEGATO A: PASCOLI LOTTO 1 - ORTOFOTO - scala 1:10000



MALGA ARPACO	
SUPERFICI PASCOLO	- SUPERFICIE PASCOLO LORDA 83,35 Ha - SUPERFICIE PASCOLO NETTA 81,63 Ha
PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE	- p.f. 5 - 7 in C.C. di Cinte Tesino II
SITUAZIONE FABBRICATI	- MALGA (Casara) composta da alloggio e caseificio - condizioni strutturali ed architettoniche buone p.ed. 3 in c.c. Cinte Tesino II - STALLA condizioni strutturali ed architettoniche buone - Servita da fossa raccolta liquami e attrezzata per mungitura meccanizzata e conservazione latte e stanze. - Fabbricati serviti da acquedotto comunale. - Strutture servite da energia elettrica e gas GPL in serbatoio interrato.
CONDIZIONI PASCOLO	- Pascolo caratterizzata da cotiche dal buon valore pabulare. Bassa presenza di infestanti quali Deschampsia cespitosa , Molinia caerulea e megaforbie. Il pascolo risulta pascolato e gestito da anni in modo continuativo, la presenza di colonizzazione arborea è infatti pressoché assente. Le pendenze sono ridotte e, associate ad un basso livello di accidentalità, rendono il pascolo agevole e fruibile in ogni area. A sud della malga sono presenti pendenze maggiori con presenza di una fascia di pascolo alberato. - Quota massima 1750 m s.l.m. - Quota minima 1600 m s.l.m.
VIABILITÀ DI SERVIZIO	- Accesso alle strutture da strada asfaltata.
CANONE BASE D'ASTA STIMATO Euro 9700,00 (novemilasettecento/00)	

- Superficie lorda derivante da analisi GIS - Dati forniti da APPAG sulla base dello schedario pascoli 2020.
- Superficie netta derivante da analisi GIS - Dati forniti da APPAG sulla base dello schedario pascoli 2020. Dati netti derivanti dalle superfici lorde opportunamente corrette in funzione del coefficiente di eleggibilità individuato in base alla tipologia ed alla qualità delle singole UPAS (Unità di Pascolo)

SI ALLEGA:

- ALLEGATO 1: PASCOLI MALGA ARPACO - ORTOFOTO - scala 1:10000
- ALLEGATO 2: PASCOLI MALGA ARPACO - COROGRAFIA CON COEFFICIENTI DI ELIGGIBILITA' - scala 1:10000



MALGA DOTESEA	
SUPERFICI PASCOLO	- SUPERFICIE PASCOLO LORDA 16,77 Ha - SUPERFICIE PASCOLO NETTA 16,25 Ha
PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE	- P. ed. 1685/8 - 1685/9 in C.C. di Castello Tesino - P.p.f.f. 11216 - 11217 in C.C. di Castello Tesino
SITUAZIONE FABBRICATI	- Assenza di strutture quali malga o stallone. - Presenza di vasche per l'abbeveraggio del bestiame da acquedotto privato con adduzione acqua non potabile da opera di presa. - Assenza di acqua potabile e energia elettrica
CONDIZIONI PASCOLO	- Pascolo caratterizzato da cotiche dal buon valore pabulare. Bassa presenza di infestanti quali Deschampsia cespitosa e romice. Pascolo suddiviso in due porzioni, la prima, più a monte, rappresentata principalmente dalla p. f. 11217 riconducibile alla malga Dotessa di sopra. La seconda, più a valle, collocata nella p. f. 11216 riconducibile a Malga Dotessa di sotto. - Quota massima 1680 m s.l.m. - Quota minima 1400 m s.l.m.
VIABILITÀ DI SERVIZIO	- Accesso al pascolo da strada forestale camionabile sia per malga Dotessa di sopra che per Dotessa di sotto (strada tipo B)
CANONE BASE D'ASTA STIMATO Euro 1250,00 (milleduecentocinquanta)	

- Superficie lorda derivante da analisi GIS - Dati forniti da APPAG sulla base dello schedario pascoli 2020.
- Superficie netta derivante da analisi GIS - Dati forniti da APPAG sulla base dello schedario pascoli 2020. Dati netti derivanti dalle superfici lorde opportunamente corrette in funzione del coefficiente di eleggibilità individuato in base alla tipologia ed alla qualità delle singole UPAS (Unità di Pascolo)

SI ALLEGA:

- ALLEGATO 3: PASCOLI MALGA DOTESEA - ORTOFOTO - scala 1:10000
- ALLEGATO 4: PASCOLI MALGA DOTESEA - COROGRAFIA CON COEFFICIENTI DI ELEGGIBILITA' - scala 1:10000



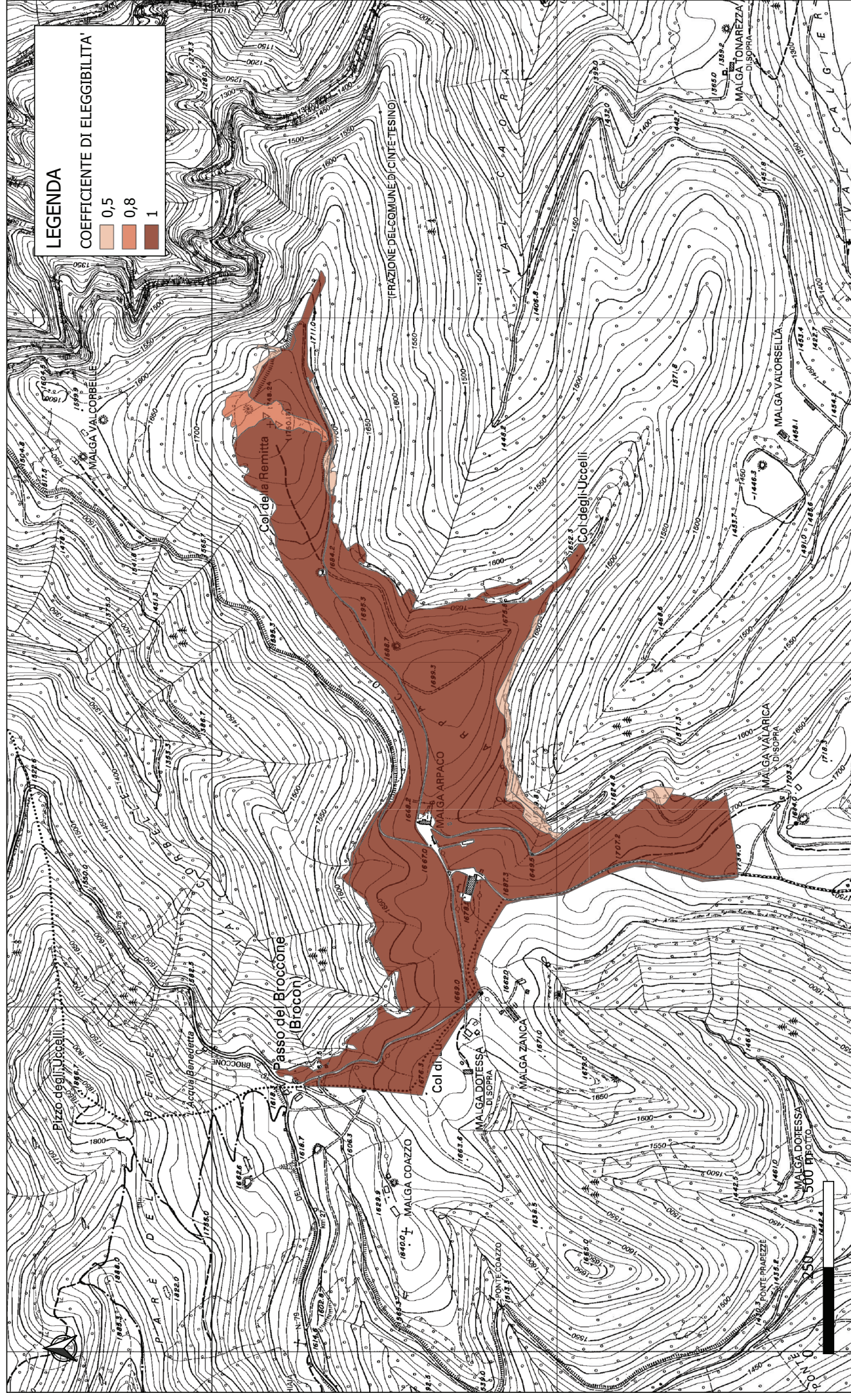
MALGA VALARICA DI SOPRA	
SUPERFICI PASCOLO	- SUPERFICIE PASCOLO LORDA 23,28 Ha - SUPERFICIE PASCOLO NETTA 21,51 Ha
PARTICELLE CATASTALI INTERESSATE	- p.f. 6 in C.C. di Cinte Tesino
SITUAZIONE FABBRICATI	- MALGA condizioni strutturali ed architettoniche buone. - STALLA condizioni strutturali ed architettoniche buone. - Fabbricati serviti da acquedotto comunale con adduzione di acqua potabile. N.B. Fabbricati NON oggetto di affitto
CONDIZIONI PASCOLO	- Pascolo caratterizzata da cotiche dal buon valore pabulare. Bassa presenza di infestanti quali Deschampsia cespitosa e romice. Nella porzione a sud del pascolo presenza di pascolo alberato a maggioranza di abete rosso (coeff. di eleggibilità medio paria 0,70). Basso livello di accidentalità. - Quota massima 1750 m s.l.m. - Quota minima 1670 m s.l.m.
VIABILITÀ DI SERVIZIO	- Accesso alle strutture da strada forestale camionabile (strada tipo B)
CANONE BASE D'ASTA STIMATO Euro 2100,00 (duemilacento/00)	

- Superficie lorda derivante da analisi GIS - Dati forniti da APPAG sulla base dello schedario pascoli 2020.
- Superficie netta derivante da analisi GIS - Dati forniti da APPAG sulla base dello schedario pascoli 2020. Dati netti derivanti dalle superfici lorde opportunamente corrette in funzione del coefficiente di eleggibilità individuato in base alla tipologia ed alla qualità delle singole UPAS (Unità di Pascolo)

SI ALLEGA:

- ALLEGATO 5: PASCOLI MALGA VALARICA DI SOPRA - ORTOFOTO - scala 1:10000
- ALLEGATO 6: PASCOLI MALGA VALARICA DI SOPRA - COROGRAFIA CON COEFFICIENTI DI ELEGGIBILITA' - scala 1:10000

ALLEGATO 2: PASCOLI MALGA ARPACO - COROGRAFIA GENERALE E COEFFICIENTE DI ELEGGIBILITA' - SCALA 1:10000



COMUNE DI CINTE TESINO

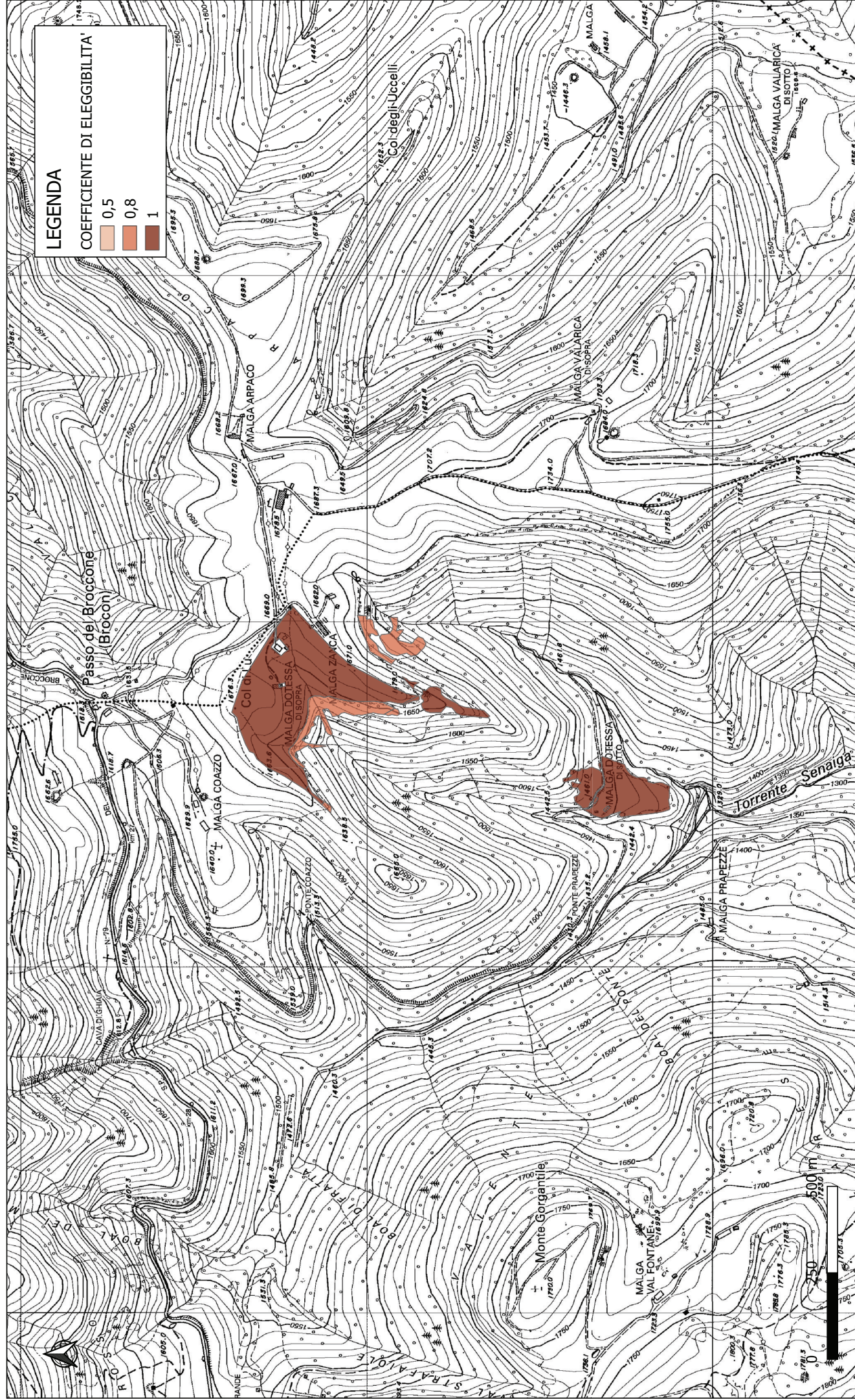
ALLEGATO 1: PASCOLI MALGA ARPACO - ORTOFOTO - SCALA 1:10000





COMUNE DI CINTE TESINO

ALLEGATO 6: PASCOLI MALGA DOTESA - COROGRAFIA GENERALE E COEFFICIENTE DI ELEGGIBILITA' - SCALA 1:10000



COMUNE DI CINTE TESINO

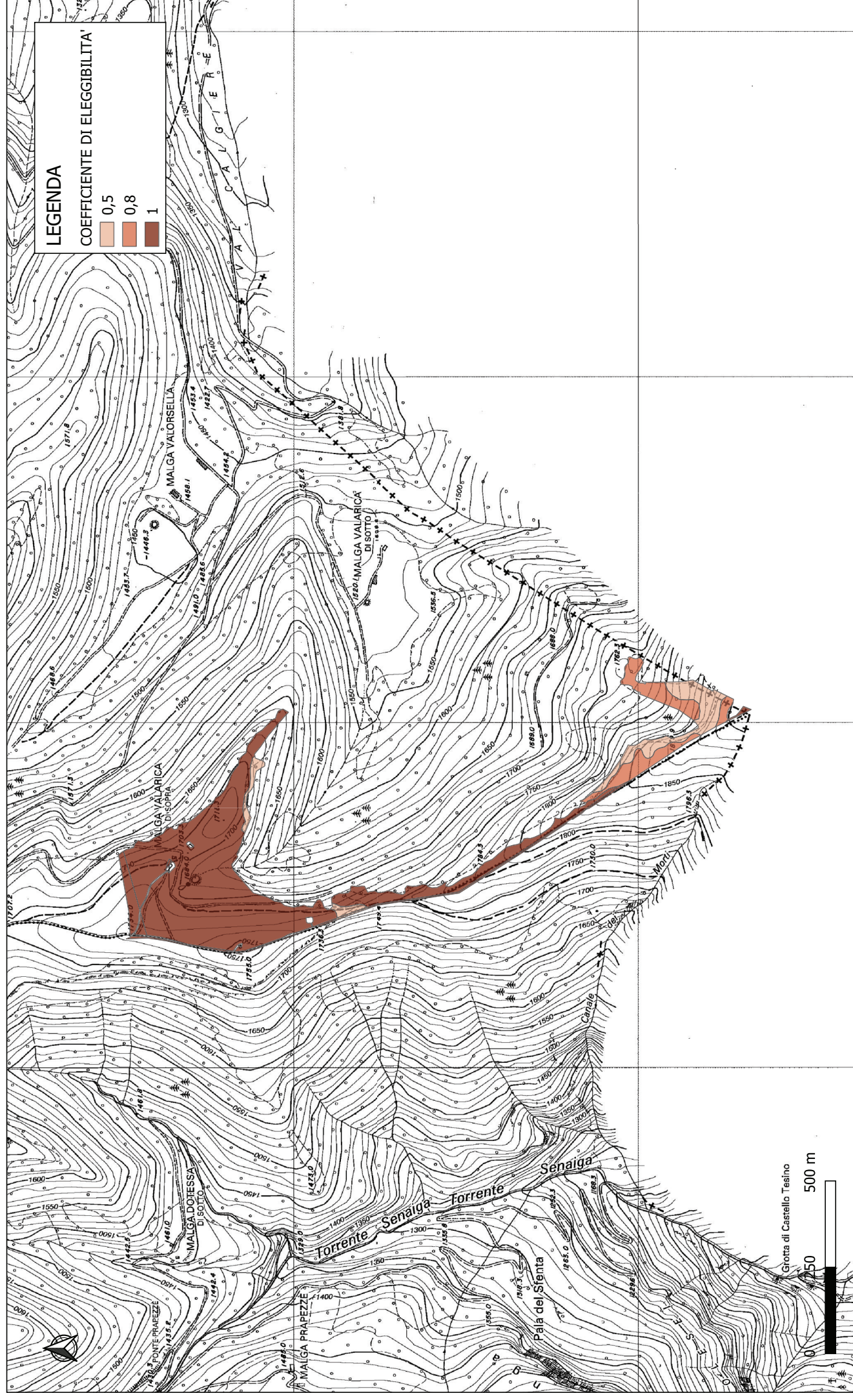
ALLEGATO 5: PASCOLI MALGA DOTESEA - ORTOFOTO - SCALA 1:10000





COMUNE DI CINTE TESINO

ALLEGATO 8: PASCOLI MALGA VALARICA DI SOPRA - COROGRAFIA GENERALE E COEFFICIENTE DI ELEGGIBILITA' - SCALA 1:10000



COMUNE DI CINTE TESINO

ALLEGATO 7: PASCOLI MALGA VALARICA DI SOPRA - ORTOFOTO - SCALA 1:10000

